

PIANO DI MIGLIORAMENTO TRATTO DAL PTOF



# Piano Triennale Offerta Formativa

Istituto Comprensivo "Francesco d'Assisi" TEZZE SUL BRENTA (VI)

***Triennio 2022/2023-2024/2025***

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola  
Istituto Comprensivo "FRANCESCO D'ASSISI"  
di TEZZE SUL BRENTA (VI)  
è stato elaborato ed approvato dal Collegio dei Docenti  
nella seduta del 20/12/2021 (Delibera n.18 del 20/12/2021)  
sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico  
(Prot. 5963-C27 del 07/10/2021)  
ed è stato ratificato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del 21/12/2021 con Delibera n. 47*

**Periodo di riferimento  
2022/23 - 2024/25**

## 2.4 PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento (PdM) è la risposta alla risoluzione delle problematiche e criticità emerse a seguito di un processo di autoriflessione interna, avviata dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e partecipata agli Organi Collegiali, e che trova la sua espressione nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) d'Istituto.

Durante i processi di autovalutazione realizzati dal NIV sono emerse alcune criticità da “colmare” attraverso azioni progettuali che mirano ad attivare processi migliorativi e/o innovativi mediante l'ottimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza di quanto la scuola realizza, in termini di ricaduta sugli *stakeholders* e sul versante dell'implementazione del successo formativo degli alunni.

Il nostro Istituto Comprensivo (IC) pone l'alunno, futuro cittadino del mondo, al centro dell'azione educativa, favorendone l'apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti della società. Infatti, la scuola ha il compito di contribuire a promuovere il sapere, il saper fare, il saper essere ed a favorire lo sviluppo pieno della persona nella costruzione del sé attraverso l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, così come declinate dalla Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018.

Nel RAV aggiornato a dicembre 2021 l'IC “Francesco d'Assisi” di Tezze sul Brenta (VI), ha indicato specifici Priorità e Traguardi da perseguire (Tabella 1).

Tabella 1 - Priorità e traguardi da perseguire

Priorità	Traguardi
<b>Risultati Scolastici</b>	
Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.	Diminuire di un punto percentuale il numero di alunni diplomati con voto 6 all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione rispetto al precedente anno scolastico 2020/2021.
<b>Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali</b>	
Diminuire la varianza tra le classi quinte di scuola primaria dell'Istituto nei risultati delle prove Invalsi.	Portare la varianza tra le classi quinte di scuola primaria entro il riferimento nazionale nelle prove di italiano, matematica e inglese.
<b>Competenze Chiave Europee</b>	
Migliorare i livelli delle competenze chiave in materia di cittadinanza	Diminuire di un punto percentuale il numero di alunni collocati nel livello iniziale della competenza in materia di cittadinanza nelle classi terze di scuola secondaria rispetto all'anno scolastico 2020/2021.

## PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI E DEI PROGETTI

La **prima priorità** da perseguire consiste nella necessità di migliorare i livelli di apprendimento degli studenti al termine del primo ciclo cercando di raggiungere il traguardo di ridurre di un punto percentuale il numero di alunni diplomati con voto 6 all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione rispetto ai risultati dell'a.s. 2020/2021.

A tal fine le azioni da porre in essere per il raggiungimento del primo traguardo si concretizzano nel processo di miglioramento continuo degli apprendimenti promuovendo:

- a. azioni didattiche volte a ridurre gli ostacoli che impediscono il successo formativo degli studenti;
- b. l'implementazione dell'apprendimento per competenza;
- c. lo sviluppo delle competenze di base, essenziali per l'esercizio di una cittadinanza attiva;
- d. il ricorso a metodologie di insegnamento attive ed inclusive e a didattiche innovative;
- e. l'attivazione di interventi di potenziamento dei processi intellettivi metacognitivi e di supporto metodologico e disciplinare.

La **seconda priorità** da perseguire consiste nel diminuire la varianza tra le classi quinte di scuola primaria dell'Istituto nei risultati delle prove Invalsi con l'obiettivo ridurre di un punto percentuale il punteggio dell'incidenza della varianza tra le classi quinte della scuola primaria nei risultati delle prove nazionali invalsi di italiano, matematica ed inglese. A tal fine oltre alle azioni generali di cui al punto precedente, sono state previste attività dirette al potenziamento metodologico-disciplinare oltre all'attivazione di un supporto psicologico per rimuovere eventuali ostacoli legati a situazioni ambientali e socio-economiche.

La **terza priorità** da perseguire consiste nel migliorare i livelli delle competenze chiave in materia di cittadinanza. A tal fine la scuola ha predisposto azioni per lo sviluppo di queste specifiche competenze attraverso l'attivazione di progetti miranti alla valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture; si attiveranno inoltre azioni pedagogiche e didattiche che favoriscano negli studenti l'assunzione di responsabilità,

lo sviluppo del senso di solidarietà e dell'educazione alla cura dei beni comuni, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri' al potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria ed all'educazione all'autoimprenditorialità. In tale direzione la scuola ha approntato un proprio curriculum di educazione civica attivando un percorso di autoriflessione interna che ha coinvolto le Funzioni Strumentali di riferimento, i docenti Coordinatori di istituto per l'educazione civica, i dipartimenti disciplinari della scuola secondaria e quelli per classi parallele della scuola primaria oltre ad una serie di azioni formative rivolte a tutto il corpo docente.

Come si evince le tre priorità individuate sono strettamente interconnesse e i percorsi predisposti per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di ognuna di esse hanno di per sé anche ricadute nel raggiungimento dei traguardi delle altre.

La realizzazione del progetto educativo-didattico della scuola verrà sostenuto dalla sinergia con le famiglie e il territorio.

Le azioni predisposte dal Piano di Miglioramento (PdM), miranti al raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi individuati dalle priorità, sono rivolte ai diversi attori del sistema scuola e vengono evidenziate nel seguito.

I percorsi a sostegno degli alunni e del loro successo formativo sono riferiti ai seguenti obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7, legge 107/15):

- a. valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning (CLIL)*;
- b. potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- d. potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- e. prevenire la dispersione scolastica e contrastare ogni forma di discriminazione e fenomeni di bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- f. valorizzare i percorsi formativi individualizzati e favorire il coinvolgimento attivo degli alunni e degli studenti.

## REALIZZAZIONE DELLE AZIONI/PROGETTI

I percorsi che la scuola ha predisposto per il raggiungimento dei traguardi individuati sono indicati nel seguito.

### PERCORSO 1 PROGETTI DI MIGLIORAMENTO A SOSTEGNO DEL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI

Questo percorso ha lo scopo di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso azioni di recupero e/o potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare. Si intende così migliorare le abilità di studio degli studenti grazie a metodologie metacognitive e sostenere l'apprendimento degli alunni in situazione di svantaggio linguistico o socioculturale. Inoltre si assicurerà gradualmente l'acquisizione della competenza digitale mediante specifici corsi a supporto dell'attività didattica in classe.

I corsi a supporto degli apprendimenti riguarderanno:

- il potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica per gli alunni di classe 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> di scuola primaria anche in considerazione dei periodi di interruzione della didattica in presenza ed attivazione della DDI a seguito della pandemia da Covid-19;
- l'alfabetizzazione informatica per le classi prime di scuola secondaria;
- il potenziamento metodologico e disciplinare per italiano, matematica ed inglese per le classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> di scuola secondaria;
- la realizzazione di progetti afferenti all'area dell'intercultura e della cittadinanza attiva.

Accanto a queste azioni di ampliamento dell'offerta formativa, i docenti sono costantemente impegnati nella progettazione per competenze e nella condivisione di buone pratiche, quali ad esempio le metodologie cooperative e laboratoriali.

Obiettivi di processo collegati al percorso: 1. Realizzare percorsi didattici per il recupero e il potenziamento delle competenze; 2. Apertura della scuola in orario extrascolastico per la realizzazione di attività di recupero/potenziamento cognitivo e sociale.	
Priorità	Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione. Diminuire la varianza tra le classi quinte di scuola primaria dell'Istituto nei risultati delle prove Invalsi.
Area di processo	Curricolo, progettazione, valutazione. Ambiente di apprendimento.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti degli studenti. Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate.
Indicatori	N° corsi / iniziative attivate. N° alunni partecipanti. Valutazione degli apprendimenti a conclusione delle singole iniziative. Valutazione degli apprendimenti alla fine del primo ciclo.
Target	Attivare almeno una iniziativa di recupero e/o una di potenziamento per ogni ordine di classe.
Tempi	Pianificazione annuale in relazione al bilancio.
Responsabili dell'obiettivo	FS Autovalutazione; NIV (Nucleo interno di valutazione); FFSS Gestione PTOF.

## PERCORSO 2

PROGETTI DI MIGLIORAMENTO A SOSTEGNO DELL'AZIONE DIDATTICA,  
DELLA QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO E DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA  
inseriti anche nel Piano di FORMAZIONE dei docenti

Questo percorso ha lo scopo di:

- favorire l'acquisizione di didattiche innovative che prevedano anche l'utilizzazione delle TIC ed il ricorso ad applicazioni informatiche per la fruizione a distanza della didattica;
- sostenere l'applicazione del Piano della Didattica Digitale Integrata d'Istituto e la sua reale condivisione;
- sviluppare buone prassi ed il ricorso ad una didattica laboratoriale e per competenze in tutte le discipline
- sostenere dal punto di vista psicologico e pedagogico l'azione didattica anche sul versante della gestione delle classi e del lavoro in equipe;
- migliorare le pratiche di autovalutazione e monitoraggio da parte degli insegnanti attraverso l'attivazione di processi di autoriflessione.

Le azioni che in questi anni si sono realizzate in questo ambito hanno riguardato:

- Corsi di formazione inerenti le TIC predisposti dalla commissione informatica;
- Corsi sulla Didattica della matematica;
- Corsi sulla Didattica dell'Inglese;
- Corsi di formazione sul fenomeno del disagio di fanciulli e ragazzi;
- Corsi sulla sicurezza;
- Sostegno psicologico per gli insegnanti;
- Corsi per inserimento dell'Educazione Civica nel curricolo ed azioni a cascata nell'istituto;
- Corsi per la valutazione degli apprendimenti per gli alunni della scuola primaria ed azioni a cascata nell'istituto;
- Corsi sulla collaborazione professionale tra pari e lavoro di gruppo;
- Corsi "Dislessia amica";
- Corsi di formazione sui processi di monitoraggio e di valutazione di sistema.

Obiettivi di processo collegati al percorso: 1. Utilizzare metodologie e strumenti di verifica e valutazione condivisi per promuovere il successo formativo (Curricolo, progettazione, valutazione); 2. Promuovere le competenze psicopedagogiche, didattiche e disciplinari dei docenti attraverso la formazione e la ricerca azione (Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane); 3. Progettare percorsi didattici comuni per competenze tra classi parallele, anche attraverso UDA che privilegino l'attività laboratoriale, al fine di diminuire la varianza tra le classi ed incrementare le competenze curricolari (Curricolo, progettazione, valutazione).	
Priorità	Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione. Diminuire la varianza tra le classi quinte di scuola primaria dell'Istituto nei risultati delle prove Invalsi. Migliorare i livelli delle competenze chiave in materia di cittadinanza.
Area di processo	Curricolo, progettazione, valutazione. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Ambiente di apprendimento.
Risultati attesi	Istituire degli archivi di materiali didattici accessibili a tutti i docenti per dare continuità alle buone pratiche e monitorare la ricaduta della formazione sulle pratiche didattiche. Miglioramento degli esiti degli studenti. Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate.

Indicatori	N° corsi / iniziative attivate. Condivisione di UDA. Condivisione di percorsi didattici specifici. Prove comuni.
Target	Attivare almeno un corso di formazione pertinente ad una delle aree disciplinari e/o alle metodologie didattiche innovative e/o al miglioramento delle competenze psico/pedagogiche e di gestione delle classi. Realizzare almeno un'UDA per la didattica delle STEM per classe. Stesura (o aggiornamento) e somministrazione di prove comuni in tutte le classi.
Tempi	Pianificazione triennale.
Responsabili dell'obiettivo	FS Formazione; FS Servizi On Line, Competenze digitali e Innovazione Didattica; NIV; Coordinatori di Dipartimento.

<p><b>PERCORSO 3</b></p> <p><b>PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE GESTIONALI-AMMINISTRATIVE E DI AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ATA</b></p> <p>inseriti nel Piano di Formazione dei Personale ATA</p>
---

Azioni Progettuali rivolte al miglioramento delle performance gestionali-amministrative ed all'aggiornamento del personale ATA.

Di tali azioni viene data puntuale descrizione nella sezione Piano di Formazione del Personale ATA.

### **MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Per il monitoraggio periodico dell'attuazione del PdM viene proposta la seguente "Scheda per il Monitoraggio periodico del PdM" riportata nel seguito e da compilarsi da parte del NIV.

L'articolazione temporale e gli obiettivi (comprensivi di indicatori, target e risultati raggiunti) possono essere utilizzati, se possibile, nella fase in itinere del monitoraggio del PdM per verificare se lo stato di avanzamento delle attività e dei risultati sia in linea con quanto programmato.

Il monitoraggio sarà effettuato tramite la somministrazione di questionari e l'analisi dei materiali didattici e dei risultati delle singole attività progettuali.

L'andamento dei singoli progetti sarà costantemente monitorato dai Referenti di progetto.

Le FFSS di riferimento raccoglieranno ed elaboreranno i dati raccolti in prima persona e quelli forniti dai Responsabili dei singoli progetti (numero di partecipanti, percentuale di frequenza globale e dei singoli allievi, rispondenza tra realizzazione ed attuazione, presenza della documentazione prevista, livelli di gradimento alunni/personale, feedback interni ed esterni, ecc.); esse, inoltre, segnaleranno immediatamente al DS tutti gli eventuali problemi riscontrati nell'attuazione dei singoli progetti.

Il NIV dopo la verifica in itinere elaborerà i dati per progettare le azioni di miglioramento e/o potenziamento.

## “Scheda di Monitoraggio periodico del PdM”

### Rendicontazione Obiettivo del PdM .....

<i>Attività realizzate</i>	<i>Indicatori (evidenze)</i>	<i>Risultato atteso alla data ...</i>	<i>Risultato raggiunto alla data ...</i>

### Rilevazione qualitativa

Punti di forza:

Punti di debolezza:

Azioni di miglioramento: